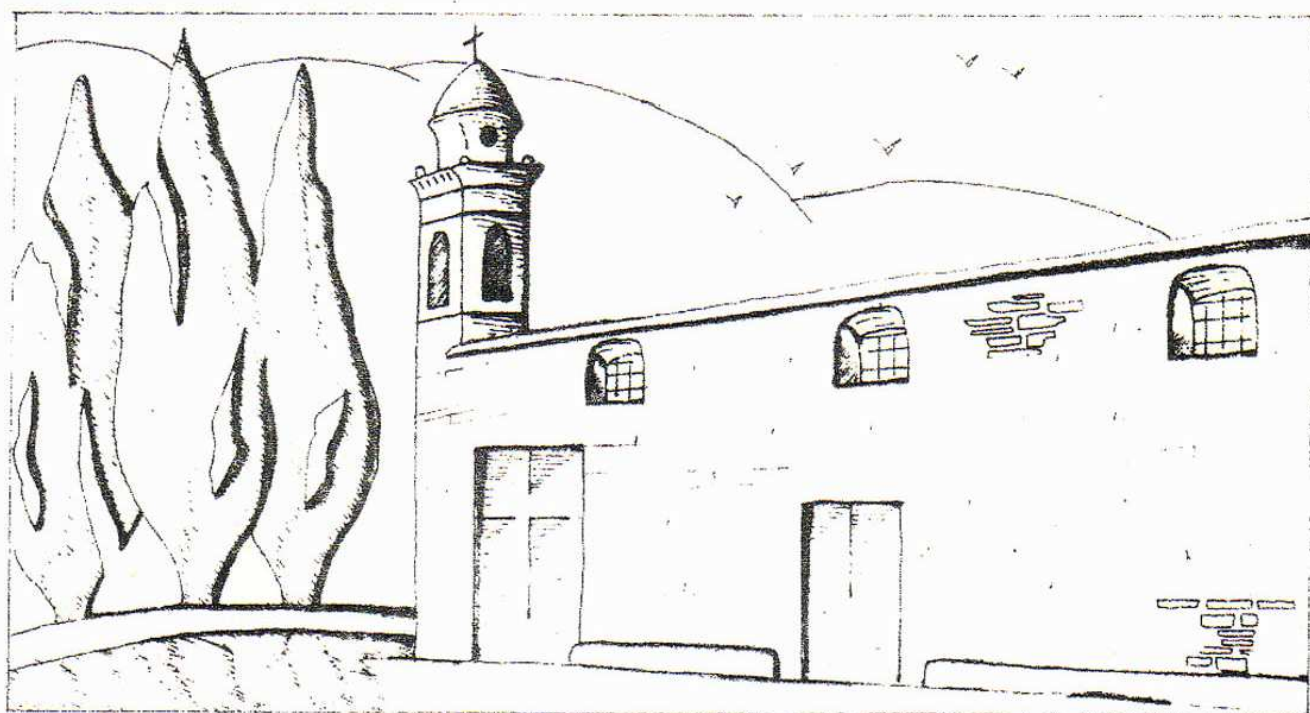


Arciconfraternita N. S. del Suffragio
Fondata nel 1602

L'oratorio

Santa Maria del Campo --- Rapallo



1) = RINNOVO CARICHE =

In obbedienza a quanto stabilito dallo statuto la Direzione, essendo trascorso il quinquennio per il quale era stata nominata, si presenta all'assemblea ordinaria dimissionaria e gli Iscritti, con regolare votazione segreta, provvederanno ad eleggere i cinque nuovi dirigenti che amministreranno l'Arciconfraternita per i prossimi cinque anni.

Al termine del mandato ritengo doveroso il ringraziare i collaboratori che in maniera entusiasta ed encomiabile mi hanno affiancato ed hanno apportato il peso della loro esperienza nel portare a termine, e nella maniera migliore, tutte le iniziative prese.

Tutti abbiamo, mi sia concesso, lavorato molto bene e nel complesso possiamo affermare che nel quinquennio decorso parecchi sono stati gli arricchimenti degli arredi dell'Arciconfraternita e che, con la coscienza di avere fatto tutti il nostro dovere, possiamo passare alla storia dell'oratorio il nostro operato.

Tutti abbiamo lavorato bene: il Vicepresidente Renzo Valle valido collaboratore, il preciso e geloso custode delle nostre modestissime sostanze cassiere Domizio Bavestrello; il Delegato al patrimonio che con saggezza ed entusiasmo ha cura dei beni dell'Arciconfraternita Giambattista Costa. Buon ultimo è rimasto il Segretario. L'opera di Giuseppe Campodonico è stata veramente preziosa. Strenuo difensore delle antiche tradizioni, egli, nel preciso rispetto dello statuto, insistentemente e decisamente ha voluto la continuazione di quei preziosi insegnamenti che ci sono venuti dal passato, che sono la base sulla quale hanno lavorato i Confratelli predecessori e che hanno permesso all'Arciconfraternita di conservarsi fino ai tempi attuali viva ed attiva. Eletto Segretario nel lontano 1951 egli compie quest'anno 30 anni di servizio ininterrotto. Lunghi anni tutti pieni di attiva collaborazione al servizio della Arciconfraternita, collaborazione preziosa ed efficace. Sono certo di interpretare il pensiero degli iscritti esprimendogli la gratitudine più viva e porgendogli le felicitazioni più sentite.

Un grazie ai preziosi "Guardiani" che si sono succeduti in questi cinque anni.- La loro opera esprime l'attività della Arciconfraternita in tutte le manifestazioni, opera che è stata svolta con entusiasmo, con dedizione, con fede.

Molfino Francesco - Bavestrello Patrizio

Celsi Giorgio - Macchiavello Silvano

Un grazie sentito anche alle "Consorelle Delegate" che hanno svolto il loro lavoro, teso a dare ordine a decoro all'Oratorio ed ai suoi arredi, in maniera veramente lodevole.

Ne sono testimonianza le numerose espressioni di felicitazioni che la Direzione riceve in occasione delle feste celebrate nella nostra Chiesetta per la pulizia e l'ordine che vi si riscontrano.

Macchiavello Angela - Costa Canessa Maria

Petricca Roncagliolo Bruna - Pains Valle Iira

Ghiara Aste Ada - Gentoso Campodonico Adriana

Purtroppo una di queste "delegate" Petricca Roncagliolo Bruna è immaturamente scomparsa. Rinnoviamo le cristiane condoglianze alla famiglia.

Il grazie più sentito ai Confratelli ed alle Consorelle che in occasione di lavori straordinari hanno prestato la loro opera gratuitamente. Essi sappiano che la Direzione apprezza moltissimo il loro aiuto perchè questa è la chiara dimostrazione dell'attaccamento che Confratelli e Consorelle portano verso l'Arciconfraternita.

Grazie al validissimo campanaro Giambattista Bavestrello che in occasione delle nostre feste esprime verso l'Arciconfraternita grande disponibilità.

La più grande riconoscenza al M.R. Can. Gerolamo Noziglia, Parroco di Santa Maria, Cappellano dell'Arciconfraternita, che sempre partecipa ai lavori della Direzione avvalorandoli con la sua partecipazione, con i suoi insegnamenti, con la sua dedizione verso la nostra antica Istituzione.

Il mandato quinquennale scade; qualche cosa è stato fatto, tanto resta da fare. La Direzione che subentrerà, continuerà la difesa delle tradizioni così che l'Arciconfraternita possa essere sempre piena di fede, sempre viva, sempre intenta a suffragare i nostri morti, sempre al servizio della Chiesa.

IL PRESIDENTE

ASSEMBLEA ANNUALE.

Il giorno 8 corrente alle ore 17.30 è convocata l'Assemblea degli iscritti per discutere il seguente

ORDINE DEL GIORNO

1° Dimissioni Direzione per termine mandato

2° Elezione nuova Direzione

- 3° Elezione nuovi Guardiani
 - 4° Elezione Consorelle Delegate
 - 5° Variazione calendario Sacre Quarantore
 - 6° Relazione annuale finanziaria
 - 7° Varie
- 3) = FESTIVITA' NATIVITA' DI MARIA =

RIUNITI ATTORNO A MARIA

La genuina religiosità popolare ha saputo diffondere nel passato il culto della Vergine in ogni angolo di questa terra di Liguria e ne ha intrecciato le radici profonde con i nomi stessi delle varie località quasi a voler confermare un vincolo di filiale devozione che mai potrà sciogliersi.

Santa Maria del Campo è una delle più efficaci testimonianze di questa fedeltà mariana, segno e richiamo dell'intima presenza del senso religioso nel costume, nella cultura, nella vita intera di una borgata che nel corso dei secoli emerge per l'infaticabile dedizione alla diuturna attività agricola; per l'esercizio sapiente di forme di artigianato preziose, per talune presenze prestigiose nell'arte e per espressioni di folclore suggestive.

La Santissima Vergine risulta dunque sovrana di questa aggregazione di popolo ed in suo onore esso ha moltiplicato i titoli con cui venerarla, fissando nel calendario liturgico appuntamenti straordinari per dirle la gratitudine con slanci d'amore: Nostra Signora di Caravaggio, l'Assunta in cielo, la Madonna del Suffragio, la Natività della Vergine.

E sul colle verdeggiante d'Orsena, o nello splendore di luci ed ori della chiesa parrocchiale, come nell'antichissimo oratorio dell'Arciconfraternita, custode di tante memorie, è la stessa folla, la gente di Santa Maria, che ogni anno innalza la sua calda preghiera, il suo canto entusiastico, che colloca i suoi fiori ed i suoi ceri, che incontra il pane di vita che Essa dona per mano del Figlio. Esplode poi in queste circostanze l'espressione fantasiosa della festa di popolo che sa trovare mille modi per gustare la gioia dello "stare insieme" e sentirsi in comunione, partecipi d'una famiglia che Maria riunisce, ponendosi al centro, nella serenità e nel dolore, partecipe delle speranze, delle ansie, delle crisi, delle riprese, dei successi.

Ma la figura della Vergine, con i suoi titoli, accompagna come per mano il

fedele dalla natività al trionfo dell'assunzione e addita così il luminoso cammino che si apre davanti a chi voglia vivere l'umana esperienza con lo sguardo rivolto non alla materialità, ma agli orizzonti sconfinati dell'eterno.

La Nascita della Madonna: un avvenimento provvidenziale che per Santa Maria del Campo ha un luogo preciso, ideale, per la annuale rievocazione.

Ed è stato quindi all'Oratorio sul poggio dominante la valle che una grande folla, convenuta dalle zone vicine e dal centro urbano, si è raccolta il 13 settembre, malgrado la nuvolaglia incombente, per partecipare ai sacri riti ed alle iniziative popolari della sagra tradizionale.

Il Can. Gerolamo Noziglia, Parroco di Santa Maria e Cappellano dell'Arciconfraternita, ha celebrato solennemente la Santa Messa, mentre alla funzione di chiusura il rev. Don Luigi Canessa, Arciprete di S. Giacomo di Corte in Santa Margherita Ligure, ha saputo rivolgere commosse parole di dedizione alla Madonna.

Erano presenti le Autorità rapallesi col Sindaco, dr. Mauro Cordano che recava la fascia tricolore di primo cittadino, ed il Mar. llo Comm. Antonio De Ascentiis che indossava le insegne di cavaliere del Santo Sepolcro, gli Assessori Comunali Pier Luigi Benatti, Giovanni Ratto, Gabriele Roncagliolo, il Consigliere Provinciale Gr. Uff. Rinaldo Turpini, il Consigliere delegato alle frazioni dott. Gerolamo Giudice ed il Consigliere Avv. Gian Nicola Amoretti. Ma come non ricordare la cantoria sapientemente diretta dal Confratello M^o Edmondo Cavalli, lo zelo profuso dai Guardiani e dalla Direzione della Confraternita e l'entusiasmo prorompente dei giovani Confratelli?

La filarmonica "Cristoforo Colombo" di Santa Margherita Ligure, diretta dal Prof. Riotti ha offerto un applaudito concerto e non sono mancate le fragorose sparate del "panegirico" e le girandole fantasmagoriche, particolari essenziali d'una tradizione che mai si inaridisce.

Una nota pittoresca di colore locale ha recato la simpatica distribuzione delle calde focaccette e del vino nostrano, mentre più d'uno ha voluto tentare la sorte alla ricca pesca di beneficenza. Come si vede c'erano tutte le componenti per la perfetta riuscita della festa e l'obiettivo è stato sicuramente raggiunto.

La Vergine bambina ha sorriso a tutti vedendoci riuniti in questo Campo che appartiene a Maria.

PIER LUIGI BENATTI

UN PO' DI STORIA

Proseguendo la ricerca, iniziata nel numero scorso, sulla Santa Maria del primo Novecento, con l'evidenziazione delle peculiarità, delle tradizioni, delle note di colore che la caratterizzavano, mi è quanto mai gradito parlare d'un Campese che per le sue qualità, per la sua straordinaria capacità artistica ha portato, nobilitandolo, il nome della nostra Santa Maria in tutta la Liguria, in altre regioni, nei giardini Vaticani e nelle lontane Americhe. Mi riferisco, l'avrete ormai capito, al Prof. Antonio Canepa illustre scultore, autore di numerosissime opere. Egli nacque a Santa Maria il 25 marzo 1850 da una modesta famiglia di contadini e nell'infanzia e nella prima adolescenza non ebbe una vita troppo agevole: ben presto si dovette trasferire a Genova dove iniziò a lavorare in un'osteria, in qualità di aiutante, per procurarsi lo stretto necessario al suo sostentamento (allora il termine consumismo non trovava posto neppure nel dizionario dei neologismi!). Ma tra una portata e l'altra non perdeva occasione per rappresentare con la matita ciò che i suoi occhi notavano e questo particolare non passò inosservato a qualcuno degli avventori che intuì le enormi possibilità artistiche di questo adolescente e ne favorì l'iscrizione all'Accademia Ligustica di Belle Arti. I suoi maestri furono Giovanni Scanzi e Santo Varni giustamente ritenuti i padri della scultura moderna genovese. Essi certamente lasciarono un'impronta tangibile nella formazione del Canepa il quale tuttavia mostrò prediligere non tanto la scultura in marmo quanto quella in legno per la quale è da considerarsi un autodidatta. E sarà proprio in quest'ultima che evidenzierà maggiormente la sua vocazione, la sua innata genialità tanto da meritarsi l'appellativo di "Maragliano dei tempi moderni". Ben presto la sua fama si estese e fioccarono innumerevoli le commissioni che il Canepa, generoso per natura, accoglieva accontentandosi di compensi minimi ed inadeguati. Instancabile si chiudeva nel suo studio, sito dapprima in Via Chiabrera presso Piazza Giustiniani poi in Piazza del Popolo, e realizzava i suoi capolavori contraddistinti dall'equilibrio, dalla grazia delle forme, da quella notevole espressività che commuoveva la lunga teoria di fedeli che in quel periodo di guerre accorreva ai piedi della Vergine per implorare la sua benevola protezione. E' comprensibile l'impossibilità di elencare tutte le o

pere che uscirono da questi studi, mi limito pertanto a segnalare le più importanti: S. Anna in Ferrada nella Val Fontanabuona (1891), la Madonna della Guardia del Santuario di Velva (1893) e del Santuario del Figogna (1894), l'Addolorata per S. Stefano d'Aveto (1901). Tuttavia, pur essendo enormemente indaffarato, il Canepa, modestissimo e schivo d'onori non dimenticò mai le sue origini, la sua Santa Maria per la quale realizzò la statua di N.S. di Caravaggio e tanto meno l'Arciconfraternita alla quale era iscritto dal 1866. Continuava intanto a propagarsi la sua fama che superò le barriere della morte avvenuta il 20 marzo 1931. Per questi indiscutibili meriti la Direzione dell'Arciconfraternita si sta interessando presso la Civica Amministrazione allo scopo d'intitolare al Prof. Antonio Canepa una piazza o una via della nostra frazione, recando così degno omaggio a questo illustre Campese.

Mentore Campodonico

5) = NUOVI ISCRITTI =

Dal 1° Dicembre 1980 al 30 Novembre 1981 si sono iscritti all'Arciconfraternita i sottosegnati:

Dr. Ratto Giovanni fu Fortunato
Passalacqua Ester in Ratto
Paiella Rosa in Botto
Passalacqua Marina di Lorenzo
Bavestrello Caterina in Canessa
Arata Isabella di Andrea
Arata Paola di Andrea
Bonora Angelo fu Giovanni
Zaffiro Carmela in Bonora
Bonora Gianluca di Angelo
Bonora Daniela di Angelo
Petricca Anna fu Antonio
Queirolo Rosa fu Agostino
Queirolo Irma ved. Macera

Tassara Giacomo fu Antonio
Boero Nedo di Ivo
Grondona Luisella di Armando
Schiappacasse Linda fu Giuseppe
Gentoso Pietro fu Carlo
Panizzut Anselmo fu Domenico
Rezzio Luisella di Giovanni
Cipro Giovanni di Giuseppe
Podestà Gianfranco di Francesco
Gobbo Liliana in Podestà
Podestà Stefano di Gianfranco
Peirano Fabio di Andrea
Lampugnani Gianfranco di Vittorio
Peirano Tiziana di Angelo
Costa Marina di Luigi
Collavoli Jolanda ved. Costa

Ai nuovi iscritti il più caloroso "benvenuto" e la viva raccomandazione di seguire l'Arciconfraternita in tutte le sue manifestazioni.

6) = NASCITE =

Il giorno 2 Marzo 1981 è nata Rezzio Luisella di Giovanni e di Simonetti Stefania.

Il giorno 11 Luglio 1981 è nata Erbisti Maura di Franco e di Roncagliolo Maria.

Il giorno 25 Novembre 1981 è nata Noziglia Evelina di Vittorio e di Macchiavello Paola.

Alle neonate, ai fortunati genitori, l'augurio vivissimo perchè le piccole crescano sane e buone e siano sempre la gioia della casa.

7) = NOZZE =

Il giorno 19 Luglio 1981 si sono uniti in matrimonio il Confretello Roncagliolo Gabriele, assessore comunale con la signorina Ada Capitanio.

Il giorno 18 Ottobre 1981 il Confratello Simonetti Luigi e la signorina Grondona Luisella hanno celebrato le loro nozze.

Ai giovani sposi rinnoviamo le più vive felicitazioni e l'augurio vivissimo perchè sulle nuove famiglie ci sia sempre benessere e serenità.

8) = NOZZE D'ARGENTO =

I sottosegnati hanno festeggiato le nozze d'argento.

20/10/1980 Gentoso Maria e Costa Luigi
26/11/1980 Macchiavello Angela e Macchiavello Antonio Giuseppe
14/4/1981 Assereto Vittoria e Simonetti Mario
23/6/1981 Bavestrello Caterina e Canessa Benedetto
15/10/1981 Perfumo Giovanna e Misenta Mario

Alle fortunate coppie tutti gli auguri perchè possano raggiungere con serenità e prosperità il traguardo dei 50 anni di matrimonio.

9) = NOZZE D'ORO =

Il 19/10/1981 la Consorella Maria Canessa con il Consorte Luigi Campa nella hanno festeggiato le nozze d'oro.

Ai festeggiati l'Arciconfraternita rinnova le felicitazioni più vive e porge vivissimi auguri.

10) = RENDICONTO FINANZIARIO ANNUALE =

I Guardiani che, per il periodo corrispondente al mandato ricevuto, sono i responsabili ed i veri amministratori della Arciconfraternita forniscono il:

RENDICONTO FINANZIARIO ANNUALE

Entrate

Fondo cassa ricevuto dai guardiani all'inizio del periodo di servizio	£.	597.000
Offerte in occasione della festività di Maria SS	"	886.410
Contributo del Comune per la costruzione del muro di sostegno della pubblica strada	"	1.000.000
Raccolta annuale presso tutte le abitazioni della parrocchia ed offerte per il giornalino	"	904.810
Addebito ai familiari per la fornitura ceri e per quota partecipazione ai Confratelli per i funerali degli iscritti	"	240.000
Totale entrate	£.	3.628.220

Uscite

Per acquisto stoffa e confezione N° 15 tabarri	£.	2.272.300
Per quote spettanti ai Confratelli che hanno partecipato ai funerali degli iscritti	"	150.000
Per acquisto materiale per la costruzione del muro	"	330.000
Per acquisto di 300 copie del libro sulla storia dell'Arciconfraternita	"	300.000
Per spese derivanti dalle funzioni religiose, dall'ordinaria amministrazione, dall'affissione di manifesti in occasione delle feste o di decesso di Confratelli, dall'acquisto dei ceri e per il campanaro	"	<u>718.250</u>
Totale uscite	£.	3.770.550

Alla data del 1/3/1981 l'Arciconfraternita presenta un fondo cassa totale di £. 2.512.688.

11) = I NOSTRI LUTTI =

Dal 1° Dicembre 1980 al 30 Novembre 1981 sono deceduti:

7/12/1980	Confratello Passalacqua Giuseppe fu G.B.	di anni	76
10/12/1980	Confratello Molfino Luigi fu Francesco	" "	96
14/12/1980	Confratello Canepa Silvio fu Michele	" "	83
17/ 1/1981	Confratello Canepa Lorenzo fu Michele	" "	92
22/ 1/1981	Consorella Bontà Emma fu Ferdinando	" "	93
2/ 5/1981	Consorella Roncagliolo Bruna ved. Petricca	" "	44
8/ 5/1981	Consorella Costa Caterina ved. Cipro	" "	81
4/ 6/1981	Confratello Rezzio Giacomo fu Nicolò	" "	74
17/ 6/1981	Confratello Ardito Angelo fu Lorenzo	" "	86
23/ 6/1981	Confratello Celsi Salvatore fu Salvatore	" "	70

Alle famiglie colpite dalla perdita dei loro cari rinnoviamo le cristiane condoglianze.

12) = MATRIMONIO NELL'ORATORIO =

Il giorno 16/5/81 i giovani Angela Sironi e Virgilio Gnemmi si sono uniti in matrimonio nel nostro Oratorio.

Pensiamo che questa sia la prima volta che si celebra un matrimonio nella nostra Chiesetta.= Sfogliando anche gli antichi verbali non abbiamo trovato nulla in tal senso.

L'oratorio tutto addobbato di fiori e ricco di luci presentava un aspetto bellissimo.

Mentre rinnoviamo agli Sposi gli auguri più sentiti porgiamo loro le nostre felicitazioni per aver scelto per il matrimonio l'Oratorio della nostra Arciconfraternita.

13) = AUGURI =

L'anno 1981 sta per terminare: l'Arciconfraternita fa voti perchè il Natale sia giorno di festa per tutti e perchè il 1982 sia anno di pace per il mondo intero, di serenità per ogni famiglia e di gioia per ognuno.

Santa Maria del Campo, 8 Dicembre 1981

LA DIREZIONE